REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 398/A2001C/2024 **DEL 10/12/2024**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 e D.G.R. n. 6-245/2024/XII del 11/10/2024. Fondazione Cesare Pavese. Impegno di spesa complessivo pari ad € 94.000,00 per il sostegno all'attività progettuale dell'anno 2024 (di cui € 47.000,00 sul cap. 182890/2024 ed € 47.000,00 sul cap. 182890/2025).

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (….)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

- in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte

capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- tra tali Enti compare la Fondazione Cesare Pavese con sede in Santo Stefano Belbo;

- si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni;

- ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 1.3.2. ("Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione") uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo strategico degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività ha introdotto al paragrafo 1.3.2 per l'arco temporale 2022-2024 una modalità di sostegno agli Enti partecipati disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni anche a carattere triennale.

Dato altresì atto che:

con D.G.R n. 30 – 5842 del 21/10/2022 ("L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23"), la Giunta Regionale ha disposto:
- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte facenti parte dell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare e sostenere le specifiche attività progettuali per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, riconoscendo a ciascun Ente un contributo a sostegno della realizzazione di tali iniziative;
- di autorizzare la stipula di specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024 con ciascuno degli Enti di cui al citato allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire, inoltre, che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno non costituisse obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, esplicitati nelle stipulande convenzioni: 1) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.") e dalle relative modalità di attuazione stabilite dalla Direzione regionale competente;
2) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ente partecipato, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo modalità dettagliate nella convenzione triennale; 3) l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima; 4) la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- la medesima D.G.R. ha altresì stabilito che la definizione dell'apporto regionale per ciascun anno di validità della convenzione, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici fini statutari dei

diversi Enti, dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzi l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente;

- la Giunta Regionale, subordinatamente alla verifica della disponibilità di risorse sul bilancio regionale, tenuto conto delle linee progettuali degli Enti per il triennio 2022-2024, come approvate con D.G.R n. 30 – 5842 del 21/10/2022, considerate le iniziative riferite all'annualità 2024 presentate dai suddetti Enti, avrebbe provveduto ad assegnare le risorse per il sostegno delle progettualità 2024 degli stessi nell'ambito delle convenzioni triennali 2022/2024 stipulate con gli Enti partecipati.

Dato altresì atto che:

- nell'anno 2022 è stata stipulata, come previsto dalla citata DGR n. 30 – 5842 del 21.10.2022, la convenzione triennale rep. N. 456/2022 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Cesare Pavese, approvata con determinazione dirigenziale A2001C n. 266/2022 ("L.R. n. 11/2018 e DGR n. 30-5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Cesare Pavese finalizzata a sostenere i progetti della Fondazione per l'anno 2022. Impegno di spesa a favore della Fondazione Pavese pari ad € 64.000,00 (di cui € 32.000,00 sul cap. 182890/2022 ed € 32.000,00 sul cap. 182890/2023"), che disciplina il rapporto tra i suddetti Enti, in coerenza con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, che ritiene legittimo il sostegno alla progettualità di un ente partecipato se inquadrato all'interno di un rapporto convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario che esercita funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio;

- la Fondazione Cesare Pavese ha presentato la documentazione prevista all'art. 24 dell'allegato alla D.D. n. 152/A2000B del 14.07.2022 ("Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione") e precisamente: il piano programmatico delle attività 2024 corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; il programma dell'attività per l'anno 2024 oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto;

- l'Ente ha presentato, a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo, la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2023, secondo le modalità dettagliate nella predetta convenzione;

- con Determinazione dirigenziale A2001C n. 293 del 26/9/2024 (L.R. 11/2018 e D.G.R. n. 30 – 5842 del 21/10/2022. Approvazione delle attività progettuali 2024 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale: Fondazione Cesare Pavese.), il Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali ha provveduto, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 30-5842 del 21/10/2022 e ricorrendone i presupposti, ad approvare l'attività progettuale proposta per l'anno 2024 dalla Fondazione Cesare Pavese;

- vista la D.G.R. n. 6-245/2024/XII del 11/10/2024 ("L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227 – 13907 del 5.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2024 (terza annualità) di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 e D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022. Spesa di Euro 20.281.000,00 (Euro 10.140.500,00 cap. 182890/2024, Euro 10.140.500,00 cap. 182890/2025)"), con la quale la Giunta Regionale ha assegnato le risorse a sostegno dei progetti dell'anno 2024 presentati dalla Fondazione Pavese per un importo complessivo di € € 94.000,00, come indicato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

alla luce di quanto sopra, nel rispetto dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 e nell'ambito delle risorse stanziate con D.G.R. n. 6-245/2024/XII, con il presente atto si provvede ad assegnare la somma complessiva di € 94.000,00 a sostegno dei progetti dell'anno 2024 presentati dalla Fondazione Cesare Pavese, depositati agli atti del Settore Promozione Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali, come indicato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

La somma complessiva di € 94.000,00 viene impegnata a favore della Fondazione Pavese nel seguente modo:

- Fondazione Pavese (C.F. 03007420049): € 47.000,00 sul capitolo 182890/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, Missione 5, Programma 2 – annualità 2024; € 47.000,00 sul capitolo 182890/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, Missione 5, Programma 2 – annualità 2025.

La somma impegnata con il presente atto è esigibile con la seguente scansione temporale:
- l'acconto, equivalente al 50%, nell'anno 2024, ad avvenuta comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- il saldo, pari al restante 50%, nell'anno 2025, su presentazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022, dalla determinazione dirigenziale A2000B n. 152 del 14.7.2022 e secondo quanto richiamato dalle rispettive convenzioni.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento è esigibile nelle annualità 2024 e 2025;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale.

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013";

- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Attestato che:

- il contributo assegnato per la realizzazione dei progetti oggetto di convenzione, allegata alla presente per farne parte integrante, non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto);

- la liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è comunque subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"), convertito con modificazioni dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per la somma assegnata all'Ente di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili "aiuto di stato".

Individuato quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, oltre a quelli indicati dalla DGR. n. 6-245/2024/XII del 11/10/2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7

agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"s.m.i;
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la Legge Regionale n. 9/2024 ("Bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27.03.2024 ("Legge regionale 26.03.2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026");
- la Legge Regionale n. 20 del 01/08/2024 ("Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la D.G.R. n. 46-117/2024/XII ("Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026");
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");
- la determinazione dirigenziale A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.");
- la citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022;
- la citata determinazione dirigenziale A2001C n. 266/2022;
- la citata determinazione dirigenziale A2001C n. 293/2024;
- il cap. 182890 ("Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (L.R. 11/2018) - Trasf. Associazioni"), Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 , annualità 2024 e 2025, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
- la citata DGR n. 6-245/2024/XII del 11/10/2024;

DETERMINA

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Fondazione Cesare Pavese la somma complessiva di € 94.000,00 quale sostegno economico per la realizzazione delle attività progettuali riferite all'anno 2024, come indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di € 94.000,00 a favore della Fondazione Cesare Pavese (C.F. 03007420049, sede legale: Piazza Ciriotti, 1 - Santo Stefano Belbo (CN) - cod. creditore: 108885) sul capitolo 182890 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 – 2025 con la seguente modalità:

- € 47.000,00 sul capitolo 182890/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, Missione 5, Programma 2 – annualità 2024;
- € 47.000,00 sul capitolo 182890/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, Missione 5, Programma 2 – annualità 2025;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare la somma assegnata a titolo di contributo per l'anno 2024 a favore della Fondazione Cesare Pavese secondo le modalità indicate dalla D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 e della determinazione dirigenziale A2000B n. 152 del 8.7.2022;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio.

Ai fini dell'efficacia la presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e smi nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

ALLEGATO A

Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

	Denominazione dell'Ente	Prov.	Criteri per l'assegnazione del contributo	Titolo progetto/i	Contributo assegnato	Quota in acconto anno 2024	Quota a saldo anno 2025
1	Fondazione Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo)	CN	DGR. n. 30-5842 del 21.10.2022	1)Pavese Festival; 2)Premio Pavese 3) I luoghi pavesiani 4)Mostre ed attività espositive 5)Biblioteca civica 6)Comunicazione	€ 94.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
	Totale				€ 94.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 398/A2001C/2024 DEL 10/12/2024

Impegno N.: 2024/26956
Descrizione: SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ PROGETTUALE DELL'ANNO 2024
Importo (€): 47.000,00
Cap.: 182890 / 2024 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 108885
PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2025/5117
Descrizione: SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ PROGETTUALE DELL'ANNO 2024
Importo (€): 47.000,00
Cap.: 182890 / 2025 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 108885
PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti